

SCHEDA INFORMATIVA: Bando territori in luce 2023

OGGETTO DEL BANDO

La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene la cultura in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta attraverso la valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale e il supporto alla produzione e alla programmazione artistica e creativa. Alla luce del Piano strategico 2021-2024, questo impegno si concentra sulle identità culturali dei territori: ciò avviene attraverso il sostegno a progetti derivanti da un'interpretazione condivisa e radicata di obiettivi di valorizzazione, mediante l'attivazione di reti e azioni turistiche sostenibili. Il bando "Territori in luce" si inserisce nel quadro del percorso avviato con il più articolato bando "In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori" e ne rappresenta una sua attualizzazione e focalizzazione rispetto a scenari in rapida evoluzione. Il bando integra tre diversi strumenti della "cassetta degli attrezzi" del Piano Strategico 2021-2024 della Fondazione. Si tratta di un bando tematicamente verticale che sollecita linee di sviluppo incardinate su reti, identità culturali e turismo sostenibile; punta all'affinamento del rapporto con le amministrazioni locali e prevede l'attivazione di competenze in forma personalizzata attraverso percorsi di formazione e accompagnamento rivolti agli enti dei sistemi turistici regionali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e ai partenariati selezionati (per i dettagli si rimanda al paragrafo "Attività connesse al bando"). In applicazione del Piano Strategico 2021-2024, il bando "Territori in luce" agisce su alcune dimensioni trasversali che interessano i nostri sistemi territoriali. Esso si concentra infatti sulla valorizzazione delle "Geografie" – intese come specificità, diversità e interconnessioni tra i territori – per stimolarli a lavorare sul proprio potenziale e farne risorsa di sviluppo e attrattività, nella direzione di superare

gli squilibri tra centri e periferie. Agisce inoltre sulla trasversalità “Green” che interessa la sostenibilità ambientale e il cambiamento climatico; ciò in linea con il principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) del Green Deal europeo, secondo il quale, così come anche richiamato nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, le misure di sviluppo non debbano arrecare danno significativo all’ambiente (Regolamento UE 2021/241).

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Il bando “Territori in luce” si prefigge le seguenti finalità:

- valorizzare in chiave turistica il patrimonio artistico culturale diffuso di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta per creare opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per i territori;
- favorire ed accrescere il valore delle reti territoriali e tematiche;
- favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e, in particolare, il turismo sostenibile, che promuova la conoscenza delle culture locali, nel rispetto dell’ambiente e dei sistemi di vita delle comunità.

In coerenza con le finalità generali sopra riportate, gli obiettivi perseguiti dal bando sono:

- individuare e promuovere le identità e le specificità culturali sostenendo proposte che sviluppino e valorizzino coerentemente e concretamente le autenticità territoriali e che siano in grado di favorire ricadute economico-turistiche;
- promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di reti territoriali, solide e rappresentative, capaci di favorire e accrescere l’attrattività turistica e il posizionamento del proprio contesto locale, attraverso il coinvolgimento attivo di enti appartenenti al sistema turistico e degli stakeholder pertinenti;

- promuovere e sostenere progetti che propongano un'offerta turistico-culturale ambientalmente sostenibile riguardo alle risorse paesaggistiche, idriche e alla biodiversità del territorio (anche in un'ottica di riconversione di aree o siti contaminati), l'impiego di energia da fonti rinnovabili e di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza energetica, l'attivazione di sistemi di mobilità green e slow, azioni di riciclo dei rifiuti e di economia circolare, di sensibilizzazione, educazione e comunicazione rispetto dell'ecologia, nonché il monitoraggio e il contenimento dell'"impronta ecologica" delle iniziative proposte;
- sostenere progetti che si propongano la crescita culturale, economica e sociale della comunità locale di riferimento in un'ottica di turismo rigenerativo dei luoghi, attraverso collaborazioni con i diversi attori del contesto economico, sociale, educativo, culturale e formativo nella definizione di un'offerta turistica caratterizzata da adeguati standard qualitativi sia per i turisti che per i residenti;
- sostenere progetti capaci di attivare piani di comunicazione e promozione rivolti a specifici target, al fine di posizionare e rendere attraente, almeno a livello regionale, la propria offerta culturale territoriale.

SOGGETTI AMMISSIBILI ED ESCLUSI

Sono ammessi alla partecipazione del bando partenariati composti da un minimo di 3 a un massimo di 6 enti (pubblici e/o privati), almeno uno dei quali appartenente al sistema turistico regionale di riferimento (a titolo esemplificativo consorzi, ATL, Pro Loco...). Per favorire l'apporto strategico degli enti locali ai progetti, il partenariato potrà includere pubbliche amministrazioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o attivare con tali enti partnership di secondo livello. La domanda dovrà essere presentata alla Compagnia di San Paolo da un unico ente, capofila del partenariato, con sede in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta. Il capofila sarà il referente del progetto e riceverà l'eventuale contributo. Dovrà essere un ente ammissibile al contributo della Fondazione, secondo quanto indicato in dettaglio nel documento "Linee applicative del

Regolamento per le Attività Istituzionali” presente sul sito web della Fondazione Compagnia di San Paolo alla sezione “Contributi”: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/cosa-facciamo/contributi/> Il contributo sarà suddiviso tra i partner a cura dell’Ente capofila e la logica, nonché la misura, della redistribuzione delle risorse del contributo è da considerarsi parte integrante del progetto. Si precisa che il contributo della Compagnia non potrà essere percepito nemmeno in parte a beneficio di soggetti non ammissibili (così come indicato in dettaglio nel documento “Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali”). Il contributo, tuttavia, potrà, se il progetto lo prevede, essere utilizzato per acquistare servizi da imprese o enti non ammissibili ai sensi del regolamento. Il partenariato dovrà essere formalizzato dalla sottoscrizione di un atto di collaborazione (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d’intesa, una convenzione, una lettera di intenti, un accordo tra le parti nonché da un regolamento relativo alla governance controfirmato da tutti gli enti aderenti), che definirà per tutto l’arco di tempo di realizzazione del progetto le dimensioni dell’intera proposta, le responsabilità di ogni ente coinvolto, la suddivisione dei costi e del contributo della Compagnia e l’origine della copertura delle spese non oggetto del contributo della Compagnia. Il capofila ha responsabilità della governance del partenariato, dello sviluppo del progetto e dell’attuazione delle azioni previste. Come sopra indicato, il budget del progetto deve specificare i fondi e le risorse che ogni ente del partenariato allocherà al progetto. Gli enti potranno partecipare ad un solo progetto in qualità di capofila e a non più di due progetti in qualità di ente partner. Per gli enti appartenenti al sistema turistico regionale la partecipazione in qualità di ente partner è estesa fino a un massimo di tre progetti. Saranno escluse le candidature presentate da un singolo ente. Sono esclusi dalla partecipazione a questo bando, in qualità di capofila: gli enti con sedi legali non collocate in Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta; le persone fisiche, gli enti aventi fini di lucro e le imprese commerciali (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali, delle cooperative sociali come disciplinate dalla normativa tempo per tempo vigente, oltretutto delle cooperative operanti nel settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero); gli enti in cui la Fondazione Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di ente fondatore, socio o associato (N.B.: questi Enti possono essere parte del partenariato); il Ministero della Cultura e le sue amministrazioni periferiche, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, la Regione Valle d’Aosta,

il Comune di Torino, il Comune di Genova, gli Atenei con sede in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I medesimi enti possono tuttavia essere parte del partenariato.

Sono esclusi:

i progetti unicamente rivolti ad attività di ricerca e i progetti di fattibilità in ambito architettonico; le proposte presentate da un partenariato composto da meno di 3 enti, di cui almeno uno appartenente al sistema turistico regionale; i progetti con preminente componente di formazione e didattica; le iniziative e le attività di carattere amatoriale e dilettantistico; le acquisizioni di beni immobili; gli interventi strutturali, manutentivi e di restauro di beni mobili e immobili, qualora i costi relativi superino il 15% dei costi complessivi dell'iniziativa; inoltre i beni in questione dovranno essere in modo comprovato funzionali al progetto; le domande di generico sostegno a favore dell'attività istituzionale degli enti proponenti o degli enti gestori di beni; i progetti di enogastronomia. Tali attività potranno essere collegate all'iniziativa ma non potranno ricevere né in tutto né in parte il contributo della Compagnia; i progetti che prevedono la realizzazione di un unico evento; le iniziative che si sviluppino sui Comuni di Torino e Genova.

SCADENZA E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La partecipazione al bando comporta l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle indicazioni ad esso riferite. La mancanza dei requisiti e l'inosservanza delle condizioni e delle procedure previste comporteranno l'esclusione della richiesta di partecipazione. Per presentare la candidatura al bando è obbligatorio utilizzare esclusivamente la procedura ROL richiesta online, nella sezione "Contributi" del sito della Fondazione, accedendo all'apposita modulistica dedicata al bando: <https://rol.compagniadisanpaolo.it/Frontend/Rol/>

Scadenza di presentazione delle domande: la scadenza di presentazione delle candidature è fissata alle ore 12 di venerdì 5 aprile 2024.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni contattare l'indirizzo e-mail: federico@federiconicola.it oppure consultare il sito: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/>